

Codice A1816B

D.D. 11 marzo 2024, n. 523

**R.D. n.523/1904: P.I. 7452 - Demanio idrico fluviale: CNPO977 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori di rifacimento del ponte sul torrente Vermenagna, lungo la S.P. 312 (km 1+00) in località Limonetto, in Comune di Limone Piemonte (CN) - Richiedente: Provincia di Cuneo Autorizzazione idraulica e approvazione schema disciplinare concessione**



**ATTO DD 523/A1816B/2024**

**DEL 11/03/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. n.523/1904: P.I. 7452 - Demanio idrico fluviale: CNPO977 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori di rifacimento del ponte sul torrente Vermenagna, lungo la S.P. 312 (km 1+00) in località Limonetto, in Comune di Limone Piemonte (CN) – Richiedente: Provincia di Cuneo  
Autorizzazione idraulica e approvazione schema disciplinare concessione

Premesso che:

Con nota acquisita al prot. n. 6162/A1816B del 06/02/2024, la Provincia di Cuneo - Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo, ha comunicato l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 e s.m.i., come integrata dall'art.13 del DL 76/2020 convertito con L. 120/2020, al fine di ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per lavori di rifacimento del ponte sul torrente Vermenagna, lungo la S.P. 312 (km 1+00) in località Limonetto, in Comune di Limone Piemonte (CN), comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento in progetto consiste nella sostituzione dell'esistente infrastruttura viaria con la costruzione di un nuovo manufatto, in carpenteria metallica, con conseguente adeguamento geometrico della sede stradale e miglioramento della sezione idraulica secondo le vigenti normative.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Alberto Andrea, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Cuneo (file: 01\_DEF\_REL\_GEN\_19.01.2024\_RELAZIONE\_GENERALE; 03\_DEF\_REL\_IDRO\_22.12.2023\_RELAZIONE\_IDROLOGICA; 04\_DEF\_REL\_IDRA\_22.12.2023\_ RELAZIONE\_IDRAULICA; 15\_DEF\_TAV04\_19.01.2024\_DETtagli\_STRUTTURALI\_IMPALCATO; 19\_DEF\_TAV08\_19.01.2024\_PLANIMETRIA\_DI\_CANTIERE\_E\_INTERFERENZE) in base ai quali è descritto

l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, comportante:

- demolizione della vecchia struttura del ponte e realizzazione del nuovo manufatto (lunghezza 14 m, larghezza 8,75 m, superficie occupata 122,50 m<sup>2</sup>);
- ripristino e rinforzo della scogliera in sponda destra a monte del ponte, in prossimità della coanda di derivazione esistente;
- realizzazione di tratti di scogliera a secco a monte del ponte sia in sponda destra che in sponda sinistra per il raccordo di muri d'ala in c.a. di nuova realizzazione e l'esistente coanda di derivazione (lunghezza circa 5 m);
- realizzazione di tratto di scogliera a secco a monte del ponte in sponda destra al di sopra della scogliera esistente al fine di completare la protezione della sponda fino al ciglio superiore corrispondente al piazzale (lunghezza circa 25 m);
- realizzazione di un tratto di rivestimento del fondo dell'alveo, in massi cementati, tra la coanda di derivazione esistente ed i muri d'ala esistenti a valle del ponte (lunghezza circa 15 m);
- realizzazione di un attraversamento in subalveo (circa 8 m a valle del ponte) per lo spostamento della linea ENEL 15kV e predisposizione, nel cordolo di monte del ponte, dell'alloggiamento delle altre infrastrutture lineari presenti (Telecom e illuminazione pubblica);
- taglio della vegetazione spondale;

in prossimità dei lotti censiti al C.T. F. 50 n.386 in sponda sx e F.46 n.256 in sponda dx del Comune di Limone Piemonte.

Il progetto definitivo è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 180 del 28/12/2023.

Considerato che:

A seguito di istruttoria, la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Vermenagna, con l'osservanza delle prescrizioni sotto riportate:

1. per quanto riguarda l'utilizzo delle aree di cantiere in alveo e delle opere provvisorie, dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione, con previsione di tutte le necessarie misure da attuarsi per consentirne l'utilizzo in sicurezza da parte degli utilizzatori, in riferimento al possibile aumento dei livelli idrici in alveo, con individuazione di adeguati tempi di preavviso di piena;
2. per la realizzazione di rampe di discesa e delle isole di lavoro, non potranno essere effettuati scavi in alveo o sulle sponde ma semplici apporti di materiale da cave esterne, avente i prescritti requisiti di compatibilità ambientale previsti dalla normativa vigente;
3. il materiale di riporto di cui al punto precedente dovrà essere immediatamente rimosso ad intervento ultimato con ripristino dello stato dei luoghi;
4. eventuali opere provvisorie in alveo (ture/coronelle, guadi) dovranno essere realizzate con materiale di tipo incoerente avente granulometria tale che le stesse possano essere facilmente rimosse ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena, senza determinare ostacolo al deflusso delle acque, le stesse inoltre dovranno essere immediatamente rimosse a fine lavori con ripristino dello stato dei luoghi. Per gli eventuali guadi, inoltre, dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione per il loro utilizzo, con individuazione di tutti i necessari apprestamenti e misure da adottare adottate per evitare l'accesso e l'utilizzo degli stessi da parte di persone e mezzi non autorizzati, le necessarie azioni di presidio da effettuarsi durante i periodi non lavorativi e/o festivi e/o in concomitanza dei possibili eventi di morbida e/o piena, ed in generale tutte le necessarie azioni che verranno attuate ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione (servitù) per il

nuovo ponte per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Considerato che:

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.G.R. 10/R/2022 vigente, il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, a seguito della ricezione del Provvedimento conclusivo della Conferenza, dovrà perfezionare il prescritto provvedimento di concessione demaniale per gli aspetti amministrativi; ai sensi dell'art. 12 del regolamento, il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. 10/2022.

Il Settore Tecnico Regionale - Cuneo ha provveduto a inviare le richieste di accertamento e/o regolarizzazione demaniale per gli attraversamenti riscontrati (ENEL, Telecom e illuminazione pubblica).

Trattandosi di manufatto di proprietà provinciale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dall'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17/10/2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

tutto ciò premesso,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

#### **DETERMINA**

1 - di concedere alla Provincia di Cuneo l'occupazione di area demaniale per i lavori di rifacimento del ponte sul torrente Vermenagna, lungo la S.P. 312 (km 1+00) in località Limonetto, in Comune di Limone Piemonte (CN), come individuata negli elaborati tecnici in premessa richiamati (pratica demaniale CNPO977);

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati

progettuali allegati all'istanza, in premessa richiamati e agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni idrauliche indicate in premessa e delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto autorizzato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- b. Il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- c. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- d. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- f. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
- g. non potrà in alcun modo essere asportato ulteriore materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- h. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni tre** a far data dal Provvedimento autorizzativo della CdS a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le eventuali opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo le opere oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare al

Settore Tecnico Regionale – Cuneo;

- m. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di **anni 30 (trenta)** a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione che deve avvenire, a seguito del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta formulata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - di stabilire che la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori  
Gallo Maria Grazia  
Davide Colmo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Monica Amadori